

STATUTO
DELL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA DEL VITTORIESE ONLUS
(Modificato dall'Assemblea dei Soci in data 23 novembre 2009)

ART. 1
COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita l'Associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (*ONLUS*), sotto la denominazione: **ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA DEL VITTORIESE ONLUS (ISREV)**, con sede a Vittorio Veneto, c/o Biblioteca Civica, Piazza Giovanni Paolo I, civico n° 73, fino a nuova delibera dell'Assemblea.

ART. 2
IDENTITA'

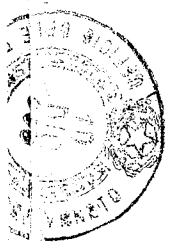
L'Associazione *ONLUS* è apartitica, aconfessionale ed esclude qualsiasi fine di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di educazione permanente e di solidarietà sociale e di arrecare anche benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari. La *ONLUS* potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie. La *ONLUS* comunicherà l'oggetto della propria attività entro 30 giorni alla direzione regionale delle entrate del Ministero delle finanze competente. Alla medesima direzione sarà altresì comunicata ogni modifica successiva che comporti la perdita della qualità di *ONLUS*.

ART. 3
SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, che ha competenze sul territorio del Vittoriese, già teatro delle operazioni delle formazioni partigiane *Gruppo Brigate Vittorio Veneto, Tollot, Mazzini e Piave*, promuove lo studio della storia della Resistenza e più in generale della storia italiana ed europea contemporanea a partire dalla Prima Guerra Mondiale allo scopo di far conoscere e tramandare nel tempo i principi etici e i valori civili della Resistenza.

A tal fine si propone, come attività istituzionali, di:

a) raccogliere ed ordinare tutti i documenti, di qualsiasi specie fra quelli previsti dal Decreto Legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", che interessino la storia della Resistenza e di riflesso del nazifascismo;



b) raccogliere testimonianze dirette di coloro che hanno partecipato alla lotta; promuovere inchieste, accertare dati statistici sulla vita militare, economica, politica, sociale di quel periodo;

c) promuovere la conservazione e la valorizzazione di tutti i reperti storici, anche monumentali e ambientali, di qualsiasi specie fra quelli previsti dal Decreto Legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", che interessino la storia della Resistenza e di riflesso del nazifascismo;

Si propone, come attività connesse, di:

a) promuovere convegni di studio, conferenze, dibattiti ed altre manifestazioni utili ai fini della conoscenza e valorizzazione della storia della Resistenza;

b) promuovere la pubblicazione di documenti, studi, monografie sugli argomenti di cui alle lettere precedenti;

c) promuovere e curare l'aggiornamento degli insegnanti e favorire iniziative in campo scolastico;

d) promuovere ed appoggiare iniziative di coordinamento fra istituzioni gruppi e singoli ricercatori al fine di favorire lo sviluppo della ricerca di storia locale contemporanea ed in particolare della storia della Resistenza.

e) promuovere ed appoggiare iniziative di educazione permanente sugli argomenti di cui alle lettere precedenti anche presso persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.

ART. 4 SOCI

I Soci dell'Associazione si distinguono in Soci di diritto e Soci ordinari residenti nel Vittoriese (Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Orsago, Revine Lago, Sarmede, Tarzo, Vittorio Veneto) o comunque nell'area interessata a suo tempo dalla attività della Divisione "Nino Nannetti".

Sono soci di diritto, su specifica richiesta:

A - i membri del C.L.N. Provinciale, del Comando Militare Provinciale, dei Comandi di Divisione, di Piazza; i comandanti ed i commissari di Brigata e di Battaglione del Veneto;


B - le partigiane e i partigiani riconosciuti dalle competenti commissioni;

C - i militari dei reparti delle forze armate che dopo l'8 settembre 1943 hanno combattuto contro i nazifascisti in Italia ed all'estero, ivi compresi i militari del C.I.L.;

- gli internati e i deportati civili nei campi di concentramento nazisti;

- i decorati al Valor Militare per fatti connessi alla Lotta di Liberazione in Italia ed all'estero;

D - il Comune di Vittorio Veneto, decorato di Medaglia d'oro al Valor Militare per i fatti della Guerra di Liberazione.



Sono soci ordinari:

A - i patrioti;

B - i perseguitati politici antifascisti, i docenti e gli studiosi di materie storiche e tutti coloro che condividono gli ideali e i valori della Resistenza.

Sono Soci dell'Associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Possano aderire all'Associazione tutte le persone che, senza distinzione alcuna, indirizzano apposita domanda al Presidente, recante la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione stessa e l'impegno di approvarne e osservarne Statuto ed eventuali regolamenti. La domanda verrà esaminata dal Consiglio Direttivo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento. In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo, non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa. In presenza di gravi motivi chiunque può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modificazioni del presente Statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

La qualità di socio dell'Associazione si perde:

a) per dimissioni da comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo;


b) per esclusione sancita dal Consiglio Direttivo, per quei soci che si siano resi gravemente inadempienti, in particolare disinteressandosi all'attività dell'Associazione o rendendosi morosi nel versamento delle quote associative o operando in contrasto con le finalità e gli scopi dell'Associazione stessa.

ART.5 PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone di erogazioni provenienti dagli associati, da enti pubblici e da privati, particolarmente in relazione ad iniziative di particolare interesse.

L'Assemblea dei Soci stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi ne viene ammesso. L'Assemblea dei Soci può stabilire annualmente eventuali ulteriori quote associative annuali a carico degli aderenti all'Associazione. I versamenti, effettuati come sopra determinato, sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di estinzione, di



recesso o di esclusione dall'Associazione, può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione, né la quota o contributo associativo è trasmissibile a terzi a qualsiasi titolo, e neppure è soggetta a rivalutazione. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestioni comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART.6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Direttore;
- il Segretario Tesoriere.

ART.7 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa è costituita dai Soci di diritto e dai Soci ordinari di cui all'articolo 4 e:

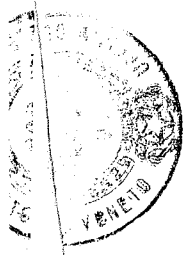
- delibera in ordine alla attuazione degli scopi statutari;
- elegge il Comitato Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- approva il rendiconto consuntivo e quello preventivo;
- delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea delibera validamente con il voto singolo di ciascun associato, qualunque sia il valore della quota secondo le previsioni del secondo comma dell'art.2532 del Codice Civile. Ogni Socio può delegare un altro Socio a rappresentarlo in Assemblea. Ogni Socio può rappresentare, con delega scritta, un massimo di altri tre Soci.

L'Assemblea si riunisce:

- almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del rendiconto consuntivo e preventivo;
- ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente; almeno un terzo (1/3) degli aderenti; almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri; il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea delibera validamente in prima convocazione a maggioranza semplice con la presenza di almeno il cinquanta per cento (50%) più uno (1) dei Soci, e in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.



La convocazione dell'Assemblea viene comunicata agli aventi diritto al voto tramite lettera da inviare almeno cinque (5) giorni prima della data di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono portate a conoscenza dei soci mediante esposizione di copia del verbale dell'Assemblea nella bacheca della sede dell'Associazione.

ART.8 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è così composto :

- tre (3) soci di diritto eletti dall'Assemblea in rappresentanza delle formazioni militari partigiane;
- un (1) socio di diritto eletto dall'Assemblea in rappresentanza dell'A.N.E.I. (Associazione Nazionale Ex Internati)
- due (2) soci eletti dall'Assemblea fra i Soci Ordinari;
- un (1) rappresentante del Comune di Vittorio Veneto nominato dalla Giunta Comunale.

In caso di mancanza di soci rappresentanti le formazioni partigiane o l'A.N.E.I., l'Assemblea potrà nominare Soci ordinari.

Il Comitato Direttivo:

- elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario-Tesoriere;
- nomina il Direttore e l'eventuale Comitato Scientifico;
- predispone i bilanci;
- delibera l'ammissione di nuovi soci e l'eventuale esclusione dei vecchi soci;
- dà attuazione, con atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle delibere assembleari.

Il Comitato Direttivo dura in carica quattro (4) anni. Alla scadenza tutti i Soci membri possono essere rieletti. Il Comitato Direttivo si riunisce normalmente, in seduta ordinaria, una (1) volta ogni sei (6) mesi ed in seduta straordinaria tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta motivata della maggioranza dei suoi membri.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei membri del Comitato stesso ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di perdita della qualità di Socio da parte di un componente del Comitato Direttivo, lo stesso Comitato provvede alla sua sostituzione, chiedendone convalida alla prima Assemblea dei Soci.

ART.9 PRESIDENTE

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione;
- convoca e presiede l'Assemblea e il Comitato Direttivo





ART.10
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre (3) membri eletti dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica quattro (4) anni e tutti i membri, alla scadenza, possono essere rieletti: Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di vigilare sulla gestione finanziaria e patrimoniale, di accertare la regolarità delle operazioni contabili, di controllare le risultanze del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Nel caso di vacanza di posti nel Collegio dei Revisori dei Conti ci si atterra per la relativa surroga a quanto stabilito nell'art. 8 per i membri del Comitato Direttivo.

ART.11
DIRETTORE SCIENTIFICO

La Direzione scientifica è affidata al Direttore, il quale:

- sovrintende e presiede le riunioni dell'eventuale Comitato Scientifico di cui verbalizzerà le riunioni;
- partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato Direttivo;
- formula al Comitato Direttivo stesso, sentito l'eventuale Comitato Scientifico, proposte in ordine al programma di attività;
- cura l'esecuzione dei deliberati del Comitato Direttivo in materia scientifica.

Il Direttore dura in carica quanto il Comitato Direttivo che lo ha nominato e può essere nuovamente riconfermato. Il Comitato Direttivo ha facoltà di ritirargli l'incarico con un preavviso di trenta (30) giorni.

ART.12
SEGRETARIO-TESORIERE

Il Segretario-Tesoriere:

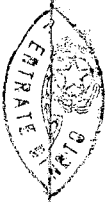
- è responsabile della contabilità e cura la gestione di cassa;
- esercita le funzioni di Segretario dell'Assemblea e del Comitato Direttivo di cui verbalizza le riunioni.

ART.13
COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è eventualmente costituito su designazione del Consiglio Direttivo qualora lo ritenga opportuno alla miglior gestione dell'attività dell'Associazione. I membri del Comitato Scientifico durano in carica quanto il Comitato Scientifico che li ha espressi e possono essere rinnovati.

Le sedute del Comitato Scientifico sono convocate dal Direttore e ad esse può partecipare il Presidente.

Il Comitato Scientifico, una volta nominato:



- concorre alla elaborazione del programma di attività e ne cura l'attuazione;
- affianca il Direttore nel curare la raccolta, la conservazione e la classificazione dei documenti di archivio e di qualsiasi altra fonte;
- cura le pubblicazioni sia a scopo scientifico che divulgativo;
- cura la realizzazione di manifestazioni, esposizioni, convegni e qualunque altra attività utile al raggiungimento degli scopi statutari.

ART.14 RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1/1 al 31/12. Entro tre (3) mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo predispone il Rendiconto Economico e Finanziario con la relazione dell'attività svolta e il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Tale Rendiconto deve essere presentato al Collegio dei Revisori dei Conti quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'esame e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Il Rendiconto è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile per l'approvazione. I Rendiconti devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici (15) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, e successivamente a disposizione di tutti i soci, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla loro approvazione.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neppure indirettamente, durante la vita della ONLUS, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo ed utilizzati dalla ONLUS per i fini perseguiti.

ART.15 STATUTO E MODIFICHE

Eventuali modificazioni al presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei Soci. Per quanto non previsto nel seguente Statuto, si fa espresso riferimento alle norme vigenti in materia.

ART.16 DISPOSIZIONI FINALI

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di provvedere alla nomina di uno o più liquidatori e di devolvere, mediante delibera dell'Assemblea, il suo patrimonio ad altra associazione ONLUS con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 Comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 N. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge. Per le deliberazioni di scioglimento e di devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole dei due terzi (2/3) dei Soci.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge speciali e a quelle del Capo II e III del Titolo II del Libro I del Codice civile.

Vittorio Veneto, 23 novembre 2009

IL PRESIDENTE
(dr. **Vittorino PIANCA**)

Pianca

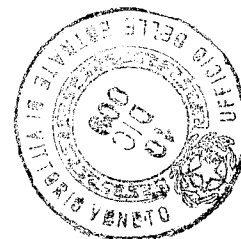
IL SEGRETARIO
(dr. **Lorenzo BOSCARIOL**)

Boscariol

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI VITTORIO VENETO

Reg. I 10.12.2009 al n. 1.756 - 3 - Valore € 172,13
(Centosettantadue 113)
presso POSTA 10.12.2009
di cui €

ANDREATTI / dr. ROBERTO
Operatore Tributario



Andreatti